|  |  |
| --- | --- |
| image.png  IPSIA  OSTILIO RICCI | DOCUMENTO 15 MAGGIO  CLASSE  SEZIONE  A.S. |

SOMMARIO

1. Descrizione del contesto generale 3
   1. Contesto territoriale e popolazione studentesca 3
   2. Presentazione dell’Istituto 3
2. Presentazione della classe 4
   1. Composizione Consiglio di classe 4
   2. Continuità didattica 5
   3. Composizione e storia della classe 5
3. Percorso formativo 6
   1. Profilo in uscita dell’indirizzo 6
   2. Quadro orario settimanale 6
   3. Schede informative su singole discipline 7
   4. Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l’inclusione scolastica 17
   5. Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo 17
   6. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento – Attività svolte nel triennio 18
   7. Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO) 19
   8. Eventuali attività specifiche di orientamento 19
4. Educazione Civica 19
5. Valutazione degli apprendimenti 19
   1. Criteri di valutazione 19
   2. Griglie di valutazione della seconda prova 19
   3. Griglie di valutazione del colloquio 19
   4. Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato 19
6. Allegati 20

# Descrizione del contesto generale

## Contesto territoriale e popolazione studentesca

Il contesto in cui opera il nostro istituto è eterogeneo e multiculturale, la popolazione scolastica è costituita da iscritti provenienti da territori che sono caratterizzati da un’industrializzazione di piccola e media impresa. Nel nostro istituto è presente una componente di alunni stranieri considerevole e questo dato rappresenta un valore aggiunto nella relazione tra etnie diverse che incontrandosi si conoscono nella loro diversità e si riconoscono negli aspetti culturali comuni. Visto il contesto socio-economico di provenienza, i gruppi classe risultano essere prevalentemente costituiti da alunni con un disagio socio-ambientale che rende difficoltoso l'approccio al lavoro scolastico e nelle relazioni rappresenta una sfida educativa quotidiana.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, l’istruzione professionale da noi perseguita punta particolarmente sul coinvolgimento e la motivazione all’apprendimento degli studenti. A tale scopo assumono un valore strategico l’uso delle tecnologie, dell’informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall’Alternanza Scuola-Lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili, il tutto per poter fornire ai nostri studenti in uscita una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

## Presentazione dell’Istituto

L’Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato “O. Ricci” di Fermo è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale anche attraverso il recupero di eventuali situazioni di svantaggio culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l’esperienza del confronto. Le diverse identità e competenze degli studenti sono un valore e una risorsa da far emergere per la loro crescita educativa armonica e globale.

La nostra scuola, infatti, si propone di educare, formare ed istruire i giovani nel rispetto delle loro caratteristiche, dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, puntando al raggiungimento di solide competenze e di strumenti per l’apprendimento permanente, in risposta ai fabbisogni formativi del territorio, ma sempre nell’ottica di flessibilità, dinamismo, progettualità, internazionalizzazione e dimensione europea.

Gli elementi distintivi che caratterizzano l’Istruzione Professionale rispetto agli altri indirizzi di studio del sistema dell’istruzione secondaria superiore sono: la particolare integrazione con il territorio e le sue filiere produttive, la flessibilità dei percorsi formativi in funzione del progetto di sviluppo locale nell’ambito di un sistema regionale integrato “istruzione-formazione”. Il nostro istituto intende essere un riferimento del territorio a cui rendere conto, una risorsa che coinvolge e valorizza tutte le forze e le risorse presenti, che agisce in rete perché nessun capitale umano venga sprecato, sempre pronta ad adattarsi flessibilmente alle mutate esigenze e valorizzando le potenzialità comunicative e didattiche delle nuove tecnologie.

La peculiarità di insegnare un lavoro ed il conseguente taglio laboratoriale dell’attività didattica, ha incentivato l’accesso al nostro istituto di quelle fasce di studenti che, per caratteristiche socio economiche e di provenienza, difficoltà di inserimento sociale risultano poco inclini ad un percorso di studi prevalentemente teorico.

# Presentazione della classe

## Composizione Consiglio di classe

|  |  |
| --- | --- |
| DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA ANNAMARIA BERNARDINI | |
| COORDINATORE DI CLASSE: |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **RUOLO** | **DISCIPLINA/E** |
|  | DOCENTE | Lingua e letteratura italiana, Storia |
|  | DOCENTE | Lingua inglese |
|  | DOCENTE | Matematica |
|  | DOCENTE | Scienze motorie e sportive |
|  | DOCENTE | Religione cattolica |
|  | ITP | Laboratori tecnologici ed esercitazioni |
|  | DOCENTE | Tecnologie meccaniche e applicazioni |
|  | DOCENTE | Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni |
|  | DOCENTE | Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione |
|  | DOCENTE | Alternativa alla religione cattolica |

## Continuità didattica

| **DISCIPLINA** | **3A CLASSE** | **4A CLASSE** | **5A CLASSE** |
| --- | --- | --- | --- |
| Lingua e letteratura italiana, Storia |  |  |  |
| Lingua inglese |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Scienze motorie e sportive |  |  |  |
| Religione cattolica |  |  |  |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni |  |  |  |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni |  |  |  |
| Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni |  |  |  |
| Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione |  |  |  |
| Alternativa alla religione cattolica |  |  |  |

## Composizione e storia della classe

Composizione attuale:

La classe ….. è composta da …… elementi, tra cui: ….femmine, …..maschi.

Tra gli alunni diversi hanno bisogni educativi speciali: ….alunni con certificazione H,… non italofoni, ….alunni con DSA, ….. alunni con altri BES.

Degli alunni frequentanti vi sono …. alunni che hanno ripetuto almeno un anno, ….alunni trasferiti da….nell’anno….. Tra gli alunni …hanno cittadinanza non italiana, anche se ….sono nati in Italia.

Gli alunni provengono per lo più dal comprensorio fermano, pochi del comune di Fermo; eterogenee le famiglie: alcune tradizionali, talune con un solo genitore.

Discontinuità nel tempo nella composizione:

Il numero di alunni che ha frequentato la classe per tutto il quinquennio in modo regolare è pari a ….

Degli alunni presenti …. … alunni della classe hanno ripetuto almeno un anno scolastico (in questo o in altro Istituto); Tra questi ….alunni sono arrivati per trasferimento nel …anno; …..

Caratteristiche della classe in merito al comportamento, alla partecipazione al dialogo educativo, al rendimento, con riferimento alle diverse aree disciplinari, anche in relazione alla DAD

…..

# Percorso formativo

## Profilo in uscita dell’indirizzo

DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE – INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-SETTORI RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI– CODICI ATECO C33, F43.21

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del terzo anno gli alunni hanno sostenuto l’esame per l’acquisizione della qualifica triennale di OPERATORE MECCANICO, che è in grado di provvedere alla conduzione di macchine e attrezzature per la lavorazione di pezzi e complessivi meccanici e al montaggio e adattamento in opera di sottogruppi e particolari meccanici.

(Per veicoli motore: qualifica triennale di OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, una figura professionale in grado di eseguire, su precise indicazioni, operazioni di manutenzione e di meccanica leggera dell’auto, con interventi di normale difficoltà su complessivi e loro parti; è inoltre in grado di individuare, con l’uso di attrezzature specifiche, anomalie di funzionamento dell’autoveicolo. Opera nelle autofficine di differenti dimensioni)

## Quadro orario settimanale

Le ore lezione settimanali sono 32, effettuate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale differito per classe.

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | ORE |
| Italiano | 4 |
| Storia | 2 |
| Lingua inglese | 2 |
| Matematica | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 5 |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni | 4 |
| Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni | 3 |
| Tecnologie e tecniche di installazione di manutenzione e di diagnostica | 6 |

## Schede informative su singole discipline

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **ITALIANO** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Esprimersi in italiano nei diversi contesti, utilizzare strumenti e moderne forme di comunicazione:**  -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali.  -Ascoltare e leggere, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l’argomento e le informazioni.  - Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo  -Utilizzare e produrre testi di vario tipo (anche multimediali) in relazione ai differenti scopi comunicativi e professionali. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori)  Lezione partecipata  Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali)  Esercitazione guidata di analisi dei testi letterari in prosa e in versi  Discussione e confronto sull’interpretazione dei testi |
| Criteri di valutazione | Vedi griglie di valutazione approvate dal CD, pubblicate sul sito internet istituzionale |
| Testi e materiali/strumenti adottati |  |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **STORIA** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Riconoscere aspetti relativi al territorio e alle trasformazioni:**  -Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea  -Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento  -Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.  **Agire in riferimento ad un sistema di valori:**  Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.  **Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali:**  Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori)  Lezione partecipata  Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali)  Discussione guidata su temi storici di interesse attuale e/o funzionali ad un’educazione alla cittadinanza attiva  Visione e analisi di materiali fotografici |
| Criteri di valutazione | Conoscenza specifica degli argomenti richiesti  Coerenza con l’argomento/testo/tema/quesito proposto  Proprietà di linguaggio disciplinare  Capacità di attualizzare e di effettuare collegamenti interdisciplinari |
| Testi e materiali/strumenti adottati | G. DE VECCHI, G. GIOVANNETTI, *La nostra avventura*, vol. 3, edizione verde, B. Mondadori  Appunti riassuntivi e schemi alla lavagna  Immagini fotografiche  Cartine storiche e linee del tempo |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **MATEMATICA** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Utilizzo strumenti e moderne forme di comunicazione**  Analisi di funzione con Geogebra.  **Concetti di economia e di organizzazione**  Utilizzare concetti e modelli relativi all’organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all’evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all’area professionale di riferimento.  **Operare nella realtà nei diversi campi applicativi:**  Saper classificare una funzione e saperne determinare il dominio.  Calcolare limiti di funzioni.  Riconoscere alcune forme indeterminate ed eliminarle, compiendo opportune trasformazioni e sostituzioni sulle espressioni analitiche delle funzioni e utilizzando, ove necessario, i limiti notevoli.  Fornire esempi di funzioni continue e non.  Calcolare derivate di funzioni elementari e di quelle da esse ottenute tramite operazioni algebriche.  Utilizzare la derivata prima e seconda, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.  Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici.  Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | * Lezione frontale * Lezione telematica con tavoletta grafica e lavagna interattiva * Slide prodotte con software interattivi e successivamente fornite alle   alunne   * Esercitazioni in classe |
| Criteri di valutazione | Verifiche scritte con esercizi e con interpretazione dei grafici, test a risposta multipla, domande e questioni proposte durante lo svolgimento delle lezioni, osservazione e correzione sia dei compiti assegnati per a casa e sia delle esercitazioni svolte in presenza del docente. Si è tenuto presente inoltre dell’impegno mostrato durante le lezioni e soprattutto le video-lezioni nell’ultimo periodo dell’anno. |
| Testi e materiali/strumenti adottati | * Libro di testo: Nuova matematica a colori - vol.4; Sasso Leonardo, Petrini * Slides prodotte con la lavagna interattiva e successivamente fornite alle alunne * Lavagna tradizionale |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **INGLESE** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **LISTENING:**  Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti professionali e di civiltà.  Estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, su argomenti legati alla sfera professionale.  **SPEAKING**:  Trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione.  Descrivere e presentare con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle varie situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza.  **WRITING:**  Scrivere testi, email e appunti personali chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti, di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.  **READING:**  Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità, civiltà e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | L’insegnamento favorirà sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti saranno educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l’interazione tra la lingua comune e la lingua di settore. Ciò avverrà, come già accennato, attraverso attività orali e scritte.  Strumenti di lavoro:   * I libri di testo, già citati, * lettore audio CD, * aula multimediale, * documenti autentici.   L’insegnamento della lingua inglese ha cercato di sviluppare le competenze comunicative della microlingua del settore attraverso letture tecniche tratte da materiali reali e attuali e con esercizi di varia tipologia graduati per livello di difficoltà. L’insegnamento ha favorito sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti sono stati educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l’interazione tra la lingua comune e la lingua di settore, a imparare ad osservare la lingua e la cultura, a indurne i meccanismi di funzionamento e a coglierne il loro variare. All’inizio di ogni modulo sono stati presentati gli obiettivi e i contenuti, in modo che gli studenti avessero chiaro il percorso da affrontare. Ciò è avvenuto attraverso attività orali e scritte. L’uso linguistico ha privilegiato una concezione comunicativa e funzionale dell’inglese come mezzo reale di scambio di bisogni legati al quotidiano, di esperienze di vita, di contenuti culturali nonché di informazioni specifiche relative all’area di indirizzo. |
| Criteri di valutazione | Le prove di verifica saranno di carattere formativo durante lo svolgimento delle unità didattiche, allo scopo di osservare come, e se, gli alunni riescono a impadronirsi degli elementi nuovi che vengono introdotti; sommative, invece, al termine di un intero percorso didattico o di una parte significativa di esso.  La disciplina prevede sia prove scritte che orali. Le prove scritte, che normalmente sono almeno tre per quadrimestre, e quelle orali, almeno due, verteranno non solo sugli ultimi argomenti svolti, ma avranno dei continui richiami a funzioni e strutture già introdotte in precedenza al fine di abituare gli studenti al reimpiego del materiale studiato in situazioni anche differenti da quelle già incontrate. Allo scopo di controllare più spesso il livello di conoscenze degli alunni, saranno proposti, se si riterrà necessario, anche dei tests validi per la valutazione orale senza che essi, comunque, la sostituiscano del tutto. Saranno oggetto di valutazione anche i compiti assegnati sul quaderno ad integrazione di un colloquio orale, nel caso sia necessario acquisire ulteriori elementi per una più completa e corretta valutazione dell'allievo. Le abilità verranno verificate attraverso una varia tipologia di esercizi che ricalcheranno quelli proposti durante le fasi di presentazione e lo sfruttamento del materiale linguistico introdotto.  La valutazione terrà conto del livello di competenza comunicativa raggiunto, del grado di interiorizzazione del lessico e delle fondamentali strutture linguistiche. Prove specifiche valuteranno la capacità di comprensione di testi di natura tecnico professionale.  Sarà ritenuto sufficiente l’alunno che conosce i contenuti minimi, si esprime con pronuncia intelligibile, utilizza un lessico semplice ma appropriato, usa le strutture non commettendo gravi errori che compromettano la comunicazione.  Dalla modalità in DAD, le verifiche sono composte da test, ricerche, interrogazioni e lo svolgimento del Project Work inerente all’alternanza scuola-lavoro.  Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Inglese. |
| Testi e materiali/strumenti adottati | NEW FASHIONABLE ENGLISHC.Oddone - E.Cristofani (Ed.San Marco)  GRAMMAR AND VOCUBULARY MULTI-TRAINER Gallagher - Galuzzi (Pearson-Longman)  TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI V.S. Rossetti (Pearson Ed.)  Schemi, glossari e riferimenti on-line |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Espressività corporea e pratica sportiva:**  Lo studente è in grado di sviluppare un’attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sa osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell’attività motoria e sportiva proposta nell’attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l’arco della vita.  Lo studente conosce e applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sa affrontare il confronto agonistico con un’etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Sa svolgere ruoli di direzione dell’attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Le metodologia adottate sono state:   * Lezione frontale. * Lezione a coppie e a gruppi. * Esercitazioni tecnico sportive * Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi. * Circuiti attrezzati |
| Criteri di valutazione | I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l’osservazione sistematica di sequenze e circuiti, elaborati e colloqui. |
| Testi e materiali/strumenti adottata | Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa E., PIÙ MOVIMENTO, ed. Marietti Scuola |
| Considerazioni su comportamento della classe nei confronti della disciplina | La classe ha dimostrato nel corso dell’anno un atteggiamento rispettoso della figura del docente e una buona partecipazione allo svolgimento delle lezioni. Il processo di apprendimento, tuttavia, è stato condizionato dalla sospensione delle attività didattiche provocata dal Covid-19 che ha portato alla rapida implementazione di una didattica a distanza basata su lezioni tenute su una piattaforma per videoconferenze (Skype). Il processo di apprendimento, tuttavia, ha incontrato diverse difficoltà, in quanto la parte pratica del programma non è stato possibile svolgerla, per cui durante questo periodi la didattica si è basata sugli aspetti teorici della disciplina. Le studentesse hanno dimostrato fin da subito impegno e determinazione nello svolgimento dell’attività didattica. |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | RELIGIONE CATTOLICA |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Agire in riferimento ad un sistema di valori, collegamenti interculturali**  -essere in grado di presentare un personale progetto di vita e fare opera di discernimento sulla propria “vocazione”, confrontandosi con il messaggio cristiano;  -essere consapevoli del “valore della memoria” e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune;  - essere in grado di riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all’amore, al matrimonio e alla famiglia;  - essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo;  - essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Le metodologie adottate sono state:  -lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica;  -utilizzo di film o spezzoni;  -lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni comuni;  -dibattiti a tema;  -lavoro di gruppo;  -ricerca guidata.  Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di rielaborazione critica, rispetto alle idee e alla persona dell’altro. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno e rispettoso, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità. |
| Criteri di valutazione | La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell’atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione ed interesse alle lezioni, della qualità dell’impegno, del dialogo e delle prove orali.  I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri:  - coerenza con l'argomento proposto;  - capacità critiche e di rielaborazione;  - capacità di analisi e di sintesi;  - acquisizione del linguaggio specifico;  - originalità e creatività;  - cura del materiale fornito dall'insegnante;  - impegno e partecipazione. |
| Testi e materiali/strumenti adottati | Si sono considerati alternativamente utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti:  appunti, schede integrative e sintesi, articoli tratti dalla stampa, Bibbia CEI, films e brani musicali, video selezionati da web. |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINE | **LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI (LTE), TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI (TMAP)**  **TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA)**  **TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività**  Saper redigere la documentazione tecnica (TMAP, TTIM). Saper reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti (TTIM, TTRG, TEEA).  Saper predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l’impianto (TTIM, TMAP, TEEA).  **Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore**  Saper installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore (LTE).  Saper utilizzare dispositivi ausiliari di bordo per la misura delle grandezze principali (LTE, TTIM).  **Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti**  Applicare metodi di ricerca guasti (LTE).  Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato (TTIM, LTE).  Metodi e strumenti di ricerca dei guasti (TTIM, LTE).  Strumenti e software di diagnostica di settore (LTE, TTIM). Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell’attività di manutenzione considerata (LTE, TTIM).  **Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore**  Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati (TTIM).  Verificare il rispetto della normativa nella predisposizione e installazione di apparati, impianti (TTIM, TEEA).  Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità (TTIM, TEEA).  Prove di laboratorio unificate; certificazione di prodotto; marchi di qualità (TTIM).  Registri di manutenzione (TTIM).  **Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento**  Acquisti e gestione scorte (TTIM,TMAP).  Considerazioni di mercato (TTIM,TMAP).  **Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell’ambiente**  Valutare i rischi connessi al lavoro (TMAP, TTIM, LTE, TEEA).  Applicare le misure di protezione (TMAP, TTIM, LTE, TEEA).  Applicare procedure di sicurezza, compreso lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti (TMAP, TTIM, LTE, TEEA).  Legislazione di settore (sicurezza e ambiente) (TMAP, TTIM, LTE, TEEA).  Criteri di prevenzione e protezione (TMAP, TTIM, LTE, TEEA). |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata per disciplina la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | * Lezioni frontali/videolezioni * Lezioni dialogate/interattive * Discussioni guidate * Attività di laboratorio: individuali e di gruppo * Videolezioni * Esercitazioni con risoluzione di problemi reali |
| Criteri di valutazione | Sulla base del regolamento di valutazione |
| Testi e  materiali/strumenti adottati |  |

## Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l’inclusione scolastica

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all’interno della classe o con docenti potenziatori per piccoli gruppi. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con BES, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculo attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi meta cognitivi e hanno privilegiato l’apprendimento dall’esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d’istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per entrambi i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l’adozione di misure compensative e dispensative.

## Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli ambienti di apprendimento in cui i ragazzi hanno svolto il loro percorso scolastico sono caratterizzati da strutture e aule accoglienti e ben attrezzate. Il nostro istituto è dotato di numerosi laboratori adeguatamente forniti di strumenti e macchinari per poter proporre una didattica di indirizzo molto vicina alle esigenze attuali del mondo del lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti offerti dalla scuola quali lavagna tradizionale, lim, pc, video, laboratorio di modellistica e confezione, laboratorio di progettazione.

## Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento – Attività svolte nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di **alternanza scuola lavoro**, esperienza significativa sia per l’orientamento professionale, sia per l’acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

L’articolazione dei percorsi **curricolari** dell’IPSIA “O. Ricci” di Fermo è stata la seguente:

**-130 ore al terzo anno,** *di cui 120 in azienda + 10 di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di preparazione e di rielaborazione dell’esperienza;*

**-164 ore al quarto anno** *di cui 160 in azienda + 4 di preparazione e di rielaborazione dell’esperienza;*

**-84 ore al quinto anno (*Project Work*)** *di cui 80 in azienda + 4 di preparazione e rielaborazione dell’esperienza in aula.*

..........................................

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli, sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti. Per alcuni studenti è studenti è stato opportuno frequentare lo stage sempre nella stessa impresa, al fine di approfondire le conoscenze specifiche di quel settore fino a raggiungere livelli di eccellenza, riconosciuti dalle stesse aziende. Con altri studenti invece si è preferito cambiare impresa per effettuare l’alternanza in modo tale da variare la tipologia di settore e produzione in cui fare esperienza e di fare pratica con un maggior numero di strumentazioni, con lo scopo di offrire un ventaglio di conoscenze più ampio.

In alcuni casi, per rispondere ad esigenze specifiche degli alunni/ delle aziende del territorio, vengono svolte anche esperienze **pomeridiane** ed esperienze di **tirocini estivi**

I **Percorsi di ASL pomeridiani**, promossi dall’Istituto su richiesta dei singoli alunni e calibrati ai loro bisogni formativi per attuare modalità di apprendimento tali da collegare sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica in azienda accrescendo le capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo, sono consistiti nella permanenza in azienda, in orario pomeridiano per non più di tre giorni la settimana, per periodi più o meno lunghi nel corso dell’anno scolastico.

I **Tirocini estivi,** promossi dall’Istituto su richiesta dei singoli alunni**,** durante le vacanze estive, con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico, per una durata variabile da un monte ore complessivo minimo di 160 ad un massimo 320 ore.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l’informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell’esperienza. Per ciascuna esperienza, infatti, per il singolo alunno è stata redatta una scheda riassuntiva delle valutazioni riguardanti gli obiettivi raggiunti nell’ambito degli stage sia riguardo gli obiettivi “di cittadinanza” (elaborate dai rispettivi tutor) sia nelle varie discipline di indirizzo professionale (TMA, TTIM, LTE) e nell’area linguistica, raccogliendole dai vari docenti coinvolti.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell’ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

.....

## Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO)

…

## Eventuali attività specifiche di orientamento

…

# Educazione Civica

L’insegnamento dell’educazione civica è stato affrontato sotto forma di UDA

Gli argomenti trattati nelle singole discipline sono riportati nell’allegato relativo alla programmazione dell’UDA.

# Valutazione degli apprendimenti

## Criteri di valutazione

Il consiglio di classe nella sua riunione nel mese di novembre ha stabilito di effettuare nel primo quadrimestre almeno 2 prove per ogni disciplina, mentre nel secondo ha ritenuto congruo utilizzare almeno 2 prove per ogni disciplina.

Le griglie di valutazione sono state approvate dal Collegio Docenti e pubblicate sul sito internet istituzionale.

Le modalità di verifica principalmente utilizzate da i docenti sono state: intervento breve dal posto, colloquio, test a scelta multipla, interrogazione scritta, elaborato scritto in classe, discussione collettiva, prove strutturate e semistrutturate

## Griglie di valutazione della seconda prova

Le griglie di valutazione del colloquio sono state inserite nell’allegato 2 del presente documento.

## Griglie di valutazione del colloquio

Le griglie di valutazione del colloquio sono state inserite nell’allegato 2 del presente documento.

## Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato[[1]](#footnote-2)

In preparazione alla nuova modalità dell’esame di stato verrà effettuata una simulazione del colloquio di esame da concordare con gli studenti in data 2 giugno 2021.

# Allegati

* Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni
* Allegato n. 2: Griglie di valutazione della seconda prova e del colloquio
* Allegato n. 3. UDA Ed. Civica contenente gli argomenti trattati

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **FIRMA** |
|  | Lingua e letteratura italiana, Storia |  |
|  | Lingua inglese |  |
|  | Matematica |  |
|  | Scienze motorie e sportive |  |
|  | Religione cattolica |  |
|  | Laboratori tecnologici ed esercitazioni |  |
|  | Tecnologie meccaniche e applicazioni |  |
|  | Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni |  |
|  | Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione |  |
|  | Alternativa alla religione cattolica |  |

1. Es: simulazioni colloquio [↑](#footnote-ref-2)